

sarà meglio compresa, ch'è quanto dire sarà meglio cantata; poichè tra le ordinarie paure della prima sera, e lo straordinario oscuramento di voce, talun de' cantanti veramente ha dato in fallo. Vedremo.

Come in molti altri casi nel mondo, gli abiti han fatto passare il ballo. Si abbarbagliarono gli occhi con una veramente regale e varia magnificenza di vesti e decorazioni, ed ei si chiusero sul soggetto. Per verità in esso si fa un gran correre; ma si balla assai poco. Con questo *Ruaol di Nangis* ci tornò innanzi la coppia gentile della *Polin* e del *Borri*, ed il pubblico fece loro gran festa. La *Polin* ricomparve con la medesima grazia, con la sua stessa leggiadria; ma altresì coi medesimi passi: la gente diceva a sè stessa: li sappiamo, gli abbiamo a memoria; quindi il loro passo a due non fece questa grande impressione. Il teatro era splendido e fioritissimo; splendido d'eleganza e ricchezza, di leggiadri sembianti; ma non già di luce. La lumiera splendeva anzi sì poco, che pareva quasi spenta; pareva il sole quand' il circonda la nebbia. Oh perchè si trassero in campo i discorsi delle tariffe, del gas? Infelici tariffe! esse non illuminarono alcuno, e per esse